

VareseNews

“Candidati in aumento ai concorsi per infermieri. Agli studenti dell’Insubria mensa e parcheggio come i dipendenti”

Pubblicato: Lunedì 22 Gennaio 2024



Le riflessioni di un/a infermiere/a dell’Asst sette Laghi sul ruolo professionale e sul percorso accademico hanno dato il via a una serie di riflessioni sul lavoro in corsia e sul futuro della professione.

Dopo il contributo del Presidente dell’Ordine professionale degli Infermieri di Varese Aurelio Filippini, è l’azienda ospedaliera Asst Sette Laghi a chiarire alcuni punti legati al personale e all’attività che viene svolta.

Spett. Redazione,

in riferimento alla lettera al direttore, pubblicata in data odierna dal titolo “Demotivati, stanchi e insofferenti: ecco perché gli infermieri scappano dall’ospedale”, in qualità di Responsabile f.f. della S. C. DAPSS della ASST dei Sette Laghi vorrei fornire alcune considerazioni rispetto a quanto dichiarato dall’infermiera/e.

– Il fenomeno della **fuga di infermieri in generale è un dato reale, assolutamente noto, attenzionato e monitorato mensilmente** dalla struttura della quale sono responsabile. Ma **rispetto al 2022, si è**

assistito, nel corso del 2023, ad una progressiva riduzione del fenomeno, assestandosi intorno al 50%. Tale riduzione è confermata anche dai dati provvisori di inizio 2024.

– Nel clima generale, condiviso con le altre aziende sanitarie del territorio, caratterizzato da difficoltà al reperimento di personale infermieristico, assicuro che **nel corso dell'anno 2023 è progressivamente aumentato il numero di candidati ai concorsi a tempo indeterminato:**

da n. 64 (marzo 2023) a n. 91 (ottobre 2023) fino a **n. 264 al concorso che verrà espletato nelle prossime settimane.**

– Per quanto riguarda il **tema delle richieste di trasferimento degli infermieri in un reparto diverso da quello di assegnazione**, è alla attenzione mia, dei miei colleghi dirigenti e dei miei collaboratori che, quotidianamente, si adoperano per trovare le giuste condizioni per favorire quanto richiesto. **Nel corso del 2023, per esempio, sono state evase più del 25% delle richieste, mentre nel 2022 erano state pari al 15%.**

– Sul tema della **formazione continua del personale infermieristico** mi sento di sottolineare che, in azienda, sono stati effettuati n. **94 eventi formativi per complessive 391 edizioni** alle quali hanno partecipato **più di 1800 infermieri.**

– Sul tema della **formazione post base**, preciso che la SC DAPSS sostiene il personale che fa richiesta di fruizione dei permessi per il **diritto allo studio, non solo attraverso l'autorizzazione ma, anche attraverso il percorso di tutoraggio** per lo svolgimento dell'attività di tirocinio e mediante la richiesta di convenzione tra le Università e la nostra Azienda.

– Sul tema della formazione di base, si precisa che **le attività curriculari previste per lo studente del primo anno del CdS di Infermieristica sono dettate da un Regolamento didattico** che è in linea con le disposizioni della normativa vigente e che riguarda i corsi di laurea di tutti gli Atenei italiani. Tra le **abilità che al primo anno lo studente acquisisce**, ci sono anche quelle dedicate all'**igiene della persona e al rifacimento letto**, che risultano avere un peso di **sette ore su un totale di 105**; l'acquisizione di queste competenze si fonda su contenuti teorici ben definiti dalle Scienze infermieristiche, che richiamano le "Fundamentals of Care".

– Infine si precisa che gli studenti hanno la possibilità di **accedere al servizio mensa allo stesso prezzo del dipendente ospedaliero e sono dotati di un badge che permette loro di accedere ai parcheggi ospedalieri.**

– A partire dal 2022 si è sviluppato un **progetto di partnership tra l'Azienda e l'Università degli studi dell'Insubria** volto alla affiliazione degli **studenti del 3° anno di corso**, i quali verranno assegnati al momento dell'**assunzione al reparto da loro scelto** e nel quale hanno svolto un periodo di tirocinio aggiuntivo prima della conclusione del percorso di studi.

Cordialmente.

Antonio Maria G. Staffa
responsabile della DAPSS Asst Sette Laghi

“Demotivati, stanchi e insofferenti: ecco perché gli infermieri scappano dall'ospedale”

di A.T.

